



Comune di Sassofeltrio

Provincia di Pesaro e Urbino

Determinazione n. 180 del 30/09/2020

Oggetto: **LAVORI DI REGIMAZIONE IDRAULICA NELL'ABITATO DI FRATTE - AFFIDAMENTO SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA – CUP: G52J18000040001 - CIG: Z392E77B36**

Il Responsabile del Settore Tecnico

Visti gli artt. 107, commi 2 e 3, e 109 comma 2, del T.U. D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, in materia di funzioni e responsabilità dei dirigenti e dei responsabili dei settori;

Visto il Decreto del Sindaco n. 7/2019 del 31/12/2019 con cui sono state attribuite alla sottoscritta le funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 relativamente alle competenze del Settore Tecnico del Comune di Sassofeltrio;

Premesso che:

- il Comune di Sassofeltrio ha trasmesso al Ministero dell'Interno, istanza di contributo entro il termine perentorio del 15 settembre 2019, come stabilito dal comma 140 dell'articolo 1 della legge 145 del 2018, al fine dell'assegnazione del contributo per l'anno 2020;

-con Decreto del 30 dicembre 2019 del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati assegnati dei contributi stanziati ai Comuni per la messa in sicurezza del territorio;

-nell'allegato 3) del suddetto Decreto del 30/12/2019, è stato attribuito al Comune di Sassofeltrio un contributo pari ad € 357.000,00 relativo all'intervento "Regimazione idraulica nell'abitato di Fratte";

-con deliberazione del Consiglio comunale n. 14, in data 06/05/2020, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario corrente;

-con deliberazione della Giunta comunale n. 30 in data 06/05/2020, esecutiva, è stato approvato il piano esecutivo di gestione ed assegnata a questo ufficio la somma di € 357.000,00 la quale trova copertura finanziaria sul cap. 2834/4 del B.P. 2020/2022;

-nella Programmazione dei Lavori Pubblici per il triennio 2020/2022 è stata inserita, nell'anno 2020, la previsione della realizzazione dell'opera pubblica denominata Regimazione idraulica nell'abitato di Fratte – CUP: **G52J18000040001**;

-per i lavori di Regimazione idraulica nell'abitato di Fratte è stato approvato il progetto esecutivo con delibera di G.M. n. 60 del 31/08/2020;

Dato atto che per procedere all'approvazione del progetto sono state acquisite tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per la progettazione esecutiva;

Visto il Parere ex art. 28 comma 4 D.Lgs 42/2004 e D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.. Verifica Preventiva dell'interesse Archeologico ex art. 25 – del 10/07/2020, rilasciato dal Ministero per i beni e le attività

culturali e per il turismo – Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio delle Marche, acquisito il 16/06/2020 prot. 2930;

Vista la delibera di G.M. n. 65 del 25/09/2020 con la quale si demanda al Resp. del Settore Tecnico di dare avvio alle procedure per l'affidamento del servizio di sorveglianza archeologica, necessario per procedere all'esecuzione dei lavori;

Constatato che l'attuale dotazione organica e strumentale di questo ente non consente l'espletamento in amministrazione diretta delle suddette operazioni, rendendo pertanto necessario l'avvio delle necessarie procedure amministrative volte all'individuazione di un professionista esterno cui affidare i suddetti servizi tecnici;

Dato atto, inoltre, che trattandosi di appalto di servizi pubblici di importo inferiore ad €. 40.000,00 (I.V.A. esclusa), per l'affidamento del relativo contratto possono trovare applicazione le disposizioni relative ai "Contratti sotto soglia UE" contenute nell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e, in particolare, nella lettera a), che testualmente prevedono l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Ravvisata pertanto la necessità di pervenire all'affidamento delle attività finalizzate al sorveglianza archeologica relativa ai lavori di **"REGIMAZIONE IDRAULICA NELL'ABITATO DI FRATTE"** in conformità a quanto disposto dall'art. 31 comma 8 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n°50 e dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n.50/2016;

Dato atto che il ricorso alla piattaforma MEPA per l'acquisizione della prestazione di servizio, nel caso in questione, non risulta necessaria;

Rilevato che:

- **l'art.192 del D. Lgs. 267/2000 "Determinazione a contratte e relative procedure"** testualmente recita: <La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - l'oggetto del contratto, la forma e le clausole ritenute essenziali;
 - le modalità di scelta del contraente ammesse dalle normative vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
 - si applicano in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della unione Europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano;
- trattandosi di appalto di servizi tecnici di importo complessivo non superiore a € 40.000,00=, ai sensi dell'art. 31 comma 8 del D. Lgs 50/2016 e dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n.50/2016 che ammette l'affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000,00 per l'aggiudicazione del conferimento di incarico di che trattasi, si procederà mediante affidamento diretto

Richiamato il Regolamento ordinamento uffici approvato con Delibera di GC n. 36 del 15/5/2010 all'interno del quale vengono regolamentati gli incarichi professionali esterni;

Verificata l'esperienza e capacità professionale dello **Studio adArte srl – studio di Archeologia, Restauro, ICT con sede in Piazzetta Plebiscito 7 – 47921 Rimini (RN) P.I. e C.F. 03555610405** nell'ambito dell'esecuzione di atti specifici in merito alle operazioni di sorveglianza archeologica;

RITENUTO di motivare, ai sensi dell' art. 24 del D.Lgs. n. 50 in data 18/04/2016, le ragioni della scelta con la capacità dimostrata dal Tecnico, nel corso dei precedenti incarichi presso altre Amministrazioni;

VISTA l'offerta economica presentata dallo **Studio adArte srl** e acquisita agli atti in data 21 settembre 2020, con prot. 4625 dalla quale risulta un importo di € 1.000,00 escluso iva ovvero di € 1.220,00 compresa Iva;

Considerato che l'offerta risulta congrua raffrontata ai prezzi di mercato;

RITENUTI altresì soddisfatti i principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, in quanto nella scelta si sono privilegiate le specifiche professionalità, il rispetto delle tariffe professionali in vigore e verificando l'iscrizione agli Albi o Ordini di competenza ai sensi dei commi 8, 12 e 14/ter della legge n. 62/2005;

VISTO E RICHIAMATO integralmente il D. Lgs 18 aprile 2016 n°50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

DATO ATTO che la somma complessiva pari a € 1.220,00 necessaria per l'incarico relativo al servizio di sorveglianza archeologica, trova copertura finanziaria sul cap. 2834/4, individuato dal Servizio di Ragioneria e finanziato con la somma di € 357.000,00 assegnata dal Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del Decreto del 30.12.2019;

CONSIDERATO che la somma di € 357.000,00 è stata assegnata a questo ufficio con delibera di G.M. n. 30 del 06/05/2020, esecutiva, di approvazione del piano esecutivo di gestione;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la Legge 13.08.2010 n. 136 ed il D.Lgs. 12.10.2010 n. 187 (disposizioni interpretative ed attuative concernenti la tracciabilità dei flussi finanziari);

VISTO l'art. 183, comma 9, del T.U. D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, il quale dispone che alle determinazioni si applichino le procedure di cui all'art. 183, commi 7 e 8, del medesimo T.U.;

D E T E R M I N A

- 1) di **DARE ATTO** e **STABILIRE** che le premesse di cui in narrativa sono da ritenersi parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) di **STABILIRE**, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Codice dei contratti, gli elementi e le procedure di cui al presente prospetto ai fini dell'affidamento del cottimo fiduciario;

- **oggetto dell'affidamento:** l'affidamento ha per oggetto l'effettuazione del “**SERVIZIO DI SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA RELATIVA AI LAVORI DI REGIMAZIONE IDRAULICA NELL'ABITATO DI FRATTE**”;
 - **fine da perseguire:** il servizio di sorveglianza archeologica delle opere;
 - **forma del cottimo fiduciario:** l'incarico oggetto del presente atto amministrativo verrà perfezionato mediante la sottoscrizione del presente atto da parte del professionista nominato;
- 4) di **CONFERIRE**, ai sensi dell'art. 31 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e e dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n.50/2016, **l'incarico finalizzato al SERVIZIO DI SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA DEI LAVORI DI REGIMAZIONE IDRAULICA NELL'ABITATO DI FRATTE**”, a **Studio adArte srl – studio di Archeologia, Restauro, ICT con sede in Piazzetta Plebiscito 7 – 47921 Rimini (RN) P.I. e C.F. 03555610405** per un importo complessivo pari ad € 1.220,00 compreso iva ovvero € 1.000,00 escluso iva;
- 5) di **DARE ATTO** che la somma complessiva per il perfezionamento dell'affidamento del servizio di cui trattasi, è all'interno della somma di € 357.000,00 assegnata al Responsabile dell' Area Tecnica con delibera di G.C. n. 30 del 06/05/2020, esecutiva, di approvazione del piano esecutivo di gestione, con imputazione al capitolo 2834/4 di bilancio 2020-2022 annualità 2020, individuato dal Servizio di Ragioneria e finanziato con le somme assegnate dal Ministero dell' Interno ai sensi del Decreto del 30.12.2019;
- 6) di **IMPEGNARE** sul cap. 2834/4 di bilancio 2020-2022 annualità 2020, la somma di € 1.220,00, compreso IVA per l'affidamento del servizio di sorveglianza archeologica nonché la somma di € 7.526,55, relativa alla parte delle somme a disposizione dell'Amministrazione, non ancora impegnata;
- 7) di **PRENDERE ATTO** che:
- il presente provvedimento assume valore di determinazione a contrattare, ai sensi e per gli effetti dell'art.192 del D.Lgs n. 267/2000 e del vigente "Codice degli Appalti";
 - per l'affidamento del servizio di cui in oggetto, non si ritiene di dover stipulare apposito contratto e pertanto la sottoscrizione / trasmissione del presente atto equivale e sostituisce a tutti gli effetti detto contratto;
- 8) di **DARE ATTO** che:
- la spesa conseguente all'impegno assunto con il presente provvedimento sarà esigibile, ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n. 118/11 e del principio contabile applicato n. 2 al D.P.C.M. 28/12/2011 **nell'esercizio 2020**;
 - il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa assunto con il presente atto risulta compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del D.L. 78/09 convertito con modificazione dalla L. 102/09;
 - ai fini del rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della legge n. 136/2010, l'appaltatore utilizzerà uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, per il pagamento del corrispettivo dell'appalto. L'appaltatore comunicherà all'Ente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione

in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Entro il medesimo termine dovranno essere comunicate le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui suddetti conti correnti. L'appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della L. n. 136/2010. La violazione delle suddette disposizioni comporta, inoltre, l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 6 della L. n. 136/2010. Nessun corrispettivo potrà essere pagato prima dell'accensione dei conti correnti previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010;

- al pagamento del servizio in oggetto verrà provveduto dietro presentazione di regolare fattura, previo accertamento della regolarità e corrispondenza delle attività svolte con quanto fatturato;
- questa stazione appaltante, in ottemperanza alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (L.136/2010), ha acquisito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti il codice CIG che risulta essere il seguente: **Z392E77B36**

9) di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Responsabile del Settore Finanziario ai fini di eventuali controlli e riscontri contabili;

10) di **DARE ATTO** che:

- nella presente determinazione si esprime il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs n° 267/2000;
- ai sensi dell'art. 183 comma 7 del T.U. D.Lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art. 153, comma 5 del medesimo T.U.;
- il sottoscritto dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sassofeltrio approvato con delibera della Giunta Comunale n. 5 del 08.02.2014, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR delle Marche entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto, oppure mediante ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica;
- ai sensi dell'art. 6 del vigente Regolamento per la disciplina dell'Albo Pretorio Informatico, la presente determinazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line;
- il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge n° 241/90 è il sottoscritto Funzionario e che gli atti concernenti la presente fattispecie potranno essere visionati presso l'Ufficio Tecnico.

Il Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Adalgisa Arcangeli

Accertata la regolarità contabile, dispone per l'emissione del/i mandato/i di pagamento.

Lì,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE
Bartolacci Dott.ssa M. Silvia

